Elena Romagnolo e Kaddour Slimani sono i nuovi campioni italiani assoluti di corsa campestre. Stamattina sui prati di Formello, alle porte di Roma, hanno conquistato entrambi i primi titoli assoluti della specialità in carriera. Ed entrambi ora puntano a vestire l'azzurro ai prossimi Mondiali di Bydgoszcz, il 28 marzo in Polonia. Mattinata e temperatura primaverili per l'edizione numero 98 della rassegna tricolore, organizzata dall'ACSI Campidoglio Palatino, disputata su un tracciato ondulato che ha subito fatto selezione. Titoli promesse a Patrick Nasti e Veronica Inglese, terza assoluta, con l'azzurrina Federica Bevilacqua e Marouan Razine che si aggiudicano quelli juniores. Conferma tra le allieve per Valentine Marchese con il marocchino Yassine Rachik, oro under 18. Nelle gare riservate ai Cadetti, infine, successi della campionessa uscente Christine Santi e del trentino Yemaneberhan Crippa. Nella classifica per

regioni en plein della Lombardia. Assenti il campione uscente Lalli e l'altro finanziere De Nard, impegnati l'11 marzo ai Mondiali Militari di Ostenda in Belgio,

Slimani

, terzo l'anno scorso a Porto Potenza Picena, domina una prova maschile senza storie. Giro dopo giro il suo vantaggio diventa sempre più consistente e la sua vittoria solitaria (31:48). Sugli altri due gradini del podio i gemelli Martin e Bernard Dematteis (Pod. Valle Varaita) che si spartiscono rispettivamente l'argento (32:24) e il bronzo (32:53). Grande è però la soddisfazione di Slimani, trentunenne del Runner Team 99, già vincitore dei Societari in casa a Volpiano. La sua è una maglia tricolore che sogna di diventare presto azzurra. Il marocchino di Rabat ha, infatti, acquisito la cittadinanza italiana nel 2007 e non nasconde le sue aspettative: "Il mio sogno da quando sono in Italia è quello di poter vestire la maglia azzurra. Spero di poter esserci il 28 marzo ai Mondiali di Bydgoszcz e di far bene. Vivo in Italia dal 2000, ho iniziato a gareggiare con l'Unione Industriali Torino e ho sposato un'italiana. Mi piacerebbe poter regalare qualche soddisfazione alla Nazionale italiana. In questi anni mi sono alternato molto tra strada, campestri e pista, nel 2009 comunque ho corso i 5000 in 13:34.32. Speriamo di poter migliorare anche in pista, per magari esserci agli Europei di Barcellona". Quarto assoluto e titolo promesse a

Patrick Nasti

(Marathon UOEI Trieste/33:01). Completano il podio degli under 23 Davide Ragusa(Sport Club Catania/34:02) e Riccardo Passeri (CUS Pro Patria Milano/34:19).

WWW.ATLETIPERCASO.NET

WWW.ATLETIPERCASO.NET